

**Avviso ai detentori di quote di UBS (Lux) Bond Fund – USD e
 UBS (Lux) Bond Fund – Global Flexible
 (collettivamente i "Detentori di quote")**

La Società di gestione di UBS (Lux) Bond Fund, un "Fonds Commun de Placement (FCP)", desidera informarLa della sua decisione di procedere alla fusione del comparto UBS (Lux) Bond Fund – USD (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Bond Fund – Global Flexible (il "**Comparto incorporante**") (collettivamente i "**Comparti**") in data 22 novembre 2019 (la "**Data di efficacia**") (la "**Fusione**").

Alla luce del patrimonio ridotto del Comparto incorporato, oltre che allo scopo di razionalizzare e semplificare l'offerta di fondi all'interno di UBS (Lux) Bond Fund, i consigli di amministrazione della Società di gestione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante ritengono che sia nel miglior interesse dei Detentori di quote procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante ai sensi dell'Articolo 12.2 dei regolamenti di gestione di UBS (Lux) Bond Fund.

A decorrere dalla Data di efficacia, le quote del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno, sotto tutti gli aspetti, gli stessi diritti delle quote emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione sarà effettuata in base al valore patrimoniale netto per quota del 21 novembre 2019 ("**Data di riferimento**"). Nel contesto della Fusione, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove quote da emettere verrà calcolato alla Data di efficacia sulla base del rapporto di concambio corrispondente al valore patrimoniale netto per quota del Comparto incorporato alla Data di riferimento, in confronto al valore patrimoniale netto per quota della classe di quote incorporante del Comparto incorporante alla Data di riferimento.

La Fusione comporterà i seguenti cambiamenti per i Detentori di quote:

	UBS (Lux) Bond Fund – USD	UBS (Lux) Bond Fund – Global Flexible
Classi di quote incorporate	P-acc (ISIN: LU0035346773) P-dist (ISIN: LU0035346344) Q-acc (ISIN: LU0415176204) Q-dist (ISIN: LU0415176113)	(USD hedged) P-acc (ISIN: non ancora lanciata) (USD hedged) P-dist (ISIN: non ancora lanciata) (USD hedged) Q-acc (ISIN: non ancora lanciata) (USD hedged) Q-dist (ISIN: non ancora lanciata)
Commissione annua massima	P-acc: 0,900% P-dist: 0,900% Q-acc: 0,500% Q-dist: 0,500%	(USD hedged) P-acc: 1,190% (USD hedged) P-dist: 1,190% (USD hedged) Q-acc: 0,650% (USD hedged) Q-dist: 0,650%
Spese correnti (conformemente al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori - "KIID")	P-acc: 0,97% P-dist: 0,97% Q-acc: 0,57% Q-dist: 0,57%	(USD hedged) P-acc: 1,24% (valore stimato) (USD hedged) P-dist: 1,24% (valore stimato) (USD hedged) Q-acc: 0,70% (valore stimato) (USD hedged) Q-dist: 0,70% (valore stimato)
Politica d'investimento	Nel quadro della politica d'investimento generale, il comparto investe almeno due terzi del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito, emessi da organismi internazionali e sovranazionali, enti pubblici e semi-pubblici ed emittenti privati, e denominati nella valuta del comparto o che comportano un'opzione su detta valuta. Gli investimenti in prodotti quali ABS, MBS e CDO, ecc. possono presentare una maggiore complessità e una minore trasparenza. Questi prodotti sono esposti a un pool di crediti (nel caso degli ABS, prestiti a studenti o prestiti auto ovvero altri crediti derivanti da contratti di carte di credito; nel caso di MBS, mutui ipotecari) e sono emessi da un'entità creata esclusivamente per tali emissioni e completamente separata dal prestatore dei crediti del pool da un punto di vista giuridico, contabile ed economico. I flussi di pagamento derivanti dai crediti sottostanti (compresi gli interessi,	Nel quadro della politica d'investimento generale, il comparto investe almeno due terzi del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito. Questi includono mortgage-backed securities (MBS), residential mortgage-backed securities (RMBS), commercial mortgage-backed securities (CMBS), asset-backed securities (ABS) e CDO. Gli MBS di agenzie sono emessi da enti pubblici e semi-pubblici quali la Government National Mortgage Association (nota anche come GNMA o Ginnie Mae), la Federal National Mortgage Association (nota anche come FNMA o Fannie Mae) o la Federal Home Loan Mortgage Corp. (nota anche come Freddie Mac). Le obbligazioni GNMA sono garantite dall'affidabilità creditizia illimitata del governo statunitense e sono pertanto soggette a un basso rischio di insolvenza. Per contro, per i titoli FNMA e Freddie Mac non è prevista una copertura analoga, il che significa che anche per

	<p>l'ammortamento dei crediti ed eventuali pagamenti speciali anticipati) sono trasferiti agli investitori dei prodotti ABS, MBS, ecc. Questi prodotti sono suddivisi in diverse tranches soggette a una gerarchia che definisce l'ordine di afflusso degli ammortamenti, nonché di eventuali pagamenti speciali anticipati e versamenti di interessi tra le tranches. In caso di diminuzione o aumento dei tassi d'interesse, laddove i pagamenti speciali sui crediti sottostanti tenderanno ad aumentare o a diminuire in ragione delle maggiori o minori possibilità di rifinanziamento dei debitori, gli investitori saranno soggetti a un rischio di rimborso e di reinvestimento più o meno elevato. Il comparto può inoltre investire fino a un terzo del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito denominati in una valuta diversa da quella figurante nella sua denominazione. Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertible debenture. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione od opzioni, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione. Nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio, il comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti speciali aventi come sottostante titoli e strumenti del mercato monetario" del Prospetto informativo, a condizione che le disposizioni e le linee guida definite in questa sezione vengano rispettate. Tra i sottostanti ammessi rientrano, in particolare, gli strumenti specificati al punto 1.1(g) del Prospetto informativo ("Investimenti ammessi del Fondo").</p>	<p>loro il rischio di insolvenza è da considerarsi contenuto. Gli investimenti in MBS, RMBS, CMBS, ABS e CDO non possono superare il 40% del patrimonio netto del comparto. Gli investimenti in prodotti quali MBS, ABS e CDO possono presentare una maggiore complessità e una minore trasparenza. Questi prodotti sono esposti a un pool di crediti (nel caso degli ABS, prestiti a studenti o prestiti auto ovvero altri crediti derivanti da contratti di carte di credito; nel caso di MBS, mutui ipotecari) e sono emessi da un'entità creata esclusivamente per tali emissioni e completamente separata dal prestatore dei crediti del pool da un punto di vista giuridico, contabile ed economico. I flussi di pagamento derivanti dai crediti sottostanti (compresi gli interessi, l'ammortamento dei crediti ed eventuali pagamenti speciali anticipati) sono trasferiti agli investitori dei prodotti ABS, MBS, ecc. Questi prodotti sono suddivisi in diverse tranches soggette a una gerarchia che definisce l'ordine di afflusso degli ammortamenti, nonché di eventuali pagamenti speciali anticipati e versamenti di interessi tra le tranches. In caso di diminuzione o aumento dei tassi d'interesse, laddove i pagamenti speciali sui crediti sottostanti tenderanno ad aumentare o a diminuire in ragione delle maggiori o minori possibilità di rifinanziamento dei debitori, gli investitori saranno soggetti a un rischio di rimborso e di reinvestimento più o meno elevato. La valuta figurante nella denominazione del comparto indica la valuta di conto del comparto e non necessariamente quella in cui sono concentrati i suoi investimenti. La valuta di conto è quindi anche la valuta di regolamento di sottoscrizioni e rimborsi, di pagamento di tutte le distribuzioni e di calcolo della performance. Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertible debenture. Il comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in strumenti a reddito fisso denominati in RMB e scambiati sul China Interbank Bond Market ("CIBM") o attraverso Bond Connect. Tali strumenti possono includere titoli emessi da governi, imprese semi-pubbliche, banche, società e altre istituzioni nella Repubblica popolare cinese ("RPC" o "Cina") che siano autorizzati a essere scambiati direttamente sul CIMB o attraverso Bond Connect. I rischi connessi sono riportati nelle sezioni intitolate "Informazioni relative ai rischi concernenti gli investimenti nel China Interbank Bond Market" e "Informazioni relative ai rischi concernenti gli investimenti nel CIBM tramite il Northbound Trading Link attraverso Bond Connect". Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione od opzioni, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione. Inoltre, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in obbligazioni dei mercati emergenti. I mercati emergenti sono paesi in una fase di transizione per diventare nazioni industrializzate moderne. Questi paesi sono generalmente caratterizzati da un reddito medio o basso e da tassi di crescita elevati. I mercati emergenti si trovano in una fase iniziale di sviluppo e sono soggetti a maggiori rischi di esproprio e nazionalizzazione, nonché a instabilità sociale, politica ed economica. I rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti sono elencati nella sezione "Informazioni relative ai rischi". Per i motivi summenzionati, questo comparto è particolarmente indicato per gli investitori consapevoli dei rischi. Inoltre, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito con rating più bassi. Gli investimenti con bassi</p>
--	--	--

		livelli di rating possono generare un rendimento superiore alla media, ma anche comportare un rischio di credito più elevato rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di prim'ordine. Nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio, il comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti speciali aventi come sottostante titoli e strumenti del mercato monetario" del Prospetto informativo, a condizione che le disposizioni e le linee guida definite in questa sezione vengano rispettate. Tra i sottostanti ammessi rientrano, in particolare, gli strumenti specificati al punto 1.1(g) del Prospetto informativo ("Investimenti ammessi del Fondo"). L'utilizzo di derivati svolge un ruolo importante ai fini del conseguimento degli obiettivi d'investimento. I derivati sono utilizzati sia per aumentare sia per ridurre l'esposizione di mercato del portafoglio. Per attuare la strategia d'investimento, si presume che il Gestore del portafoglio acquisirà derivati al fine di investire in attività consentite dalla legge incluse nella politica d'investimento senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti.
Gestore del portafoglio	UBS Asset Management Switzerland AG, Zurigo	UBS Asset Management (UK) Ltd., Londra
Metodo di calcolo del rischio complessivo / Effetto leva atteso	Approccio fondato sugli impegni / n.d.	Approccio del VaR relativo / 0-10 Il portafoglio di riferimento riflette le caratteristiche di un portafoglio di obbligazioni internazionali ampiamente diversificato
Esposizione alle operazioni di finanziamento tramite titoli	Total return swap: atteso 0%, massimo 15% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%	Total return swap: atteso 0-10%, massimo 50% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%
Categoria di rischio "SRRI" (conformemente al KIID)	3	3
Valuta del conto	USD	CHF
Esercizio finanziario	1° aprile - 31 marzo	1° aprile - 31 marzo

Poiché una quota sostanziale del patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di efficacia, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Eventuali adeguamenti al portafoglio saranno limitati al Comparto incorporato e verranno effettuati prima della Data di efficacia. Come tutte le fusioni, anche questa può comportare un rischio di diluizione della performance derivante dalla ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Sussiste inoltre un leggero rischio di diluizione della performance del Comparto incorporato legato al potenziale aumento dell'attività di negoziazione. Saranno adottate tutte le misure necessarie al fine di minimizzare la possibile diluizione della performance del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti, quali l'esercizio finanziario, la frequenza di negoziazione e l'orario limite, restano invariate. Il profilo di rischio e rendimento del Comparto incorporante ("SRRI") conformemente al KIID (3) è pari all'SRRI del Comparto incorporato (3). I Detentori di quote del Comparto incorporato manterranno la stessa esposizione valutaria in quanto, a seguito della fusione, deterranno quote di classe USD hedged del Comparto incorporante. La commissione forfetaria massima e le spese correnti del Comparto incorporante sono più elevate rispetto a quelle del Comparto incorporato, come illustrato nel dettaglio nella tabella precedente. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante.

I Detentori di quote del Comparto incorporato e del Comparto incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie quote entro le ore 15.00 CET (orario limite) del 15 novembre 2019. Successivamente il Comparto incorporato sarà chiuso ai rimborsi. A decorrere dalla data odierna, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio alla politica d'investimento del Comparto incorporante. La Fusione diverrà effettiva il 22 novembre 2019 e sarà

L'avviso ai detentori di quote è altresì disponibile sul sito web:
<https://www.ubs.com/italiafondi>

vincolante per tutti i Detentori di quote che non avranno richiesto il rimborso delle proprie quote.

Le quote del Comparto incorporato sono state emesse fino alle ore 15.00 CET (orario limite) del 16 ottobre 2019. Alla Data di efficacia della Fusione, i detentori di quote del Comparto incorporato saranno iscritti nel registro dei detentori di quote del Comparto incorporante e potranno esercitare i loro diritti in veste di detentori di quote del Comparto incorporante, come il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di quote del Comparto incorporante.

Ernst & Young S.A., 35E, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, è stata incaricata di redigere una relazione che certifichi le condizioni previste dall'articolo 71 (1), lett. da a) a c) prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo del risparmio (la "**Legge del 2010**") ai fini della Fusione. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile ai Detentori di quote su richiesta e a titolo gratuito con adeguato anticipo rispetto alla Fusione. Ernst & Young S.A. sarà inoltre incaricata di convalidare il rapporto di concambio effettivo determinato alla relativa data di calcolo, come previsto dall'articolo 71 (1), lett. c) seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile ai Detentori di quote su richiesta e a titolo gratuito. Inoltre, i detentori di quote del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KIID del Comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo www.ubs.com/funds. I Detentori di quote che desiderino maggiori informazioni possono contattare la Società di gestione. Si noti inoltre che le partecipazioni degli investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo a contattare il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria relativa alla Fusione.

Lussemburgo, 17 ottobre 2019 | La Società di gestione